

Accordo sul Piano di esodo incentivato volontario

2014/2015

Il giorno 15 settembre 2014, in Roma

Camst rappresentata da, Gabriele Cariani
Filcams Cgil Nazionale rappresentata da, Elisa Camellini
Fisascat Cisl Nazionale rappresentata da, Giovanni Pirulli
Uiltucs Nazionale rappresentata da, Emilio Fagnoli

Premesso che

- In seguito al perdurare della crisi economica - finanziaria, il settore della ristorazione si trova a fronteggiare un calo strutturale del proprio fatturato;
- in tale contesto, Camst, pur essendo riuscita a fronteggiare la crisi economica globale e a rafforzare nel tempo la propria base patrimoniale, registra una consistente flessione sia sul versante della profittabilità sia sul versante dell'efficienza;
- il margine operativo lordo (MOL) di Camst è progressivamente sceso, assestandosi negli anni 2007 – 2013 sul valore medio di 10,4 contro l'11,7 del periodo pre-crisi 2000 -2007;
- l'analisi di dettaglio effettuata ha portato all'evidenziazione di alcune aree di sofferenza su cui è necessario intervenire per permettere di avere risultati positivi a garanzia del patrimonio della Cooperativa e a caduta sui livelli occupazionali;
- a seguito dell'analisi sopra citata si è registrata una maggior difficoltà nell'ambito della ristorazione commerciale, che rende necessaria una rivisitazione dell'attuale rete dei locali, ed in particolare attraverso la cessazione di alcune strutture determinando l'esubero del personale in esse occupato;
- rispetto alle novità intervenute nella produzione dei pasti nella ristorazione collettiva, nonché per ragioni di ordine economico, si è rilevata la necessità di rivedere il modello dei Centri Cottura per renderli più rispondenti alle mutate esigenze del mercato e, conseguentemente, recuperare economicità nei processi produttivi;
- per effetto delle acquisizioni di altre società effettuate nel passato, le quali hanno permesso a Camst di collocarsi tra i primi operatori del settore in Italia, si è prodotta una struttura amministrativa sovrapposta in alcune funzioni, la quale, alla condizione data, non è più sostenibile in termini di rispondenza alle necessità gestionali e di funzionalità;
- per rispondere alle condizioni evidenziate, Camst ritiene improcrastinabile realizzare azioni incisive sui diversi capitoli di spesa e definire un'ottimizzazione dei costi strutturali dotandosi di un piano "industriale" in grado di adeguare gli stessi, pena un persistente calo di competitività sul mercato ed una percezione di debolezza strutturale;
- in relazione a quanto sopra, stante l'importanza dei processi in atto, nonché la complessità delle relative fasi attuative, le Parti hanno dato avvio ad un articolato percorso di informazione,



consultazione e coinvolgimento che ha visto il 14 maggio 2014 la presentazione in anteprima alle Organizzazioni Sindacali del Progetto di Efficientamento Organizzativo e Produttivo di Camst a cui si sono susseguiti ulteriori incontri.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le Parti convengono:

- 1) le premesse sono parte integrante del presente verbale;
- 2) sulla necessità di affrontare e proseguire il confronto in applicazione dei modelli di relazioni sindacali, così come previsto dal CCNL Turismo parte speciale Pubblici Esercizi – Ristorazione Collettiva, finalizzati ad accompagnare in maniera condivisa i processi riorganizzativi;
- 3) di dotarsi, attraverso la stipula del presente accordo, di un sistema di regole comuni ed uniformi da applicare nelle diverse fasi attuative del progetto di Efficientamento Riorganizzativo e Produttivo;
- 4) di avviare un piano di esodo incentivato volontario, come esplicitato nello specifico nel paragrafo a seguire, quale prima misura di Efficientamento Organizzativo e Produttivo nonché al fine di predisporre tutte le condizioni utili per l'assorbimento ed il ricollocamento del personale in esubero che potrebbe determinarsi dalla chiusura dei locali e/o dei processi di razionalizzazione di cui alla premessa;
- 5) in riferimento al personale occupato nei locali in chiusura, di cui all'allegata tabella A parte integrante del presente accordo, si procederà con singoli confronti negoziali e contrattuali a livello territoriale sulla base delle regole definite a livello nazionale nel presente verbale. In tali confronti si verificherà, in base all'attuazione del piano di esodo incentivato volontario, quali postazioni si sono rese disponibili per la ricollocazione del personale in esubero compatibilmente alle distanze, ai profili professionali, nonché all'orario di lavoro contrattuale. Dato che il piano di uscite volontarie potrà differire in termini temporali dall'esigenze di ricollocazione del personale oggetto delle cessazioni di attività, negli incontri territoriali si individueranno gli strumenti di intervento utili per permettere di armonizzare le tempistiche;
- 6) relativamente alla riorganizzazione dei Centri Cottura, si procederà altresì a sviluppare incontri a livello territoriale con le medesime modalità definite al punto 5) del presente verbale;
- 7) gli interventi in merito alle strutture amministrative, con la conseguente rivisitazione complessiva degli organici, si avvieranno nel corso del 2015 quando il piano delle uscite volontarie dovrebbe avere già trovato una condizione sufficientemente definita così da poter fornire un quadro più dettagliato delle misure da apporre per rispondere ad eventuali esuberi che potrebbero determinarsi anche in tale contesto;
- 8) allo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano, nell'ambito delle previsioni finalizzate a contenere il più possibile le eccedenze occupazionali ed a conservare il patrimonio umano/professionale presente in Azienda, le Parti convengono le seguenti previsioni, da intendersi straordinarie, eccezionali ed esclusivamente riferite alla durata del Piano:

a) Mobilità territoriale

In presenza di riorganizzazioni/ristrutturazione/chiusure di locali da cui derivi un esubero di posizioni di lavoro o di iniziative di insourcing di attività, con lo scopo di realizzare le finalità di tutela dell'occupazione dianzi citate, potranno realizzarsi fenomeni di mobilità territoriale mirate ad un efficiente utilizzo del personale interessato.

In ogni caso, l'Azienda prima di procedere a trasferimenti che comportino un mutamento della sede di lavoro in via definitiva, ricercherà ogni possibile soluzione atta ad individuare modalità

organizzative che consentano di evitare tali ricadute sul personale previste nel seguente articolo.

b) Mobilità sulle posizioni di lavoro

Al fine di salvaguardare l'occupazione, garantendo la copertura di tutti i ruoli che si renderanno nel tempo disponibili, i Lavoratori/Lavoratrici interessati potranno essere impiegati anche in mansioni non strettamente equivalenti, tenuto conto delle esigenze organizzative e al contempo contenendo il ricorso ad altre forme di mobilità a maggior impatto. L'Azienda, al fine di limitare detti fenomeni, ricercherà tutte le soluzioni utili al mantenimento dei livelli di professionalità raggiunti dai dipendenti interessati in relazione alle esigenze organizzative e comunque ove lo rendano possibile specifiche situazioni.

c) Lavoro straordinario/supplementare

Nell'ambito della ricerca delle possibili soluzioni idonee a non disperdere il patrimonio umano e professionale presente in Camst, le Parti convengono sulla necessità del contenimento del lavoro straordinario/supplementare e l'utilizzo delle prestazioni aggiuntive viene limitato ai casi ritenuti urgenti e necessari. L'andamento del fenomeno sarà oggetto di informativa nell'ambito delle verifiche periodiche previste nel presente Protocollo.

d) Flessibilità degli orari

In sede territoriale le Parti valuteranno inoltre la possibilità di adottare strumenti di flessibilità della prestazione lavorativa finalizzata a compensare l'andamento produttivo nell'arco dell'anno e favorire la conciliazione dei tempi di vita e di quelli di lavoro.

e) Ferie e permessi

Per rispondere alla gestione degli eventuali esuberi, le Parti concordano con la necessità di assicurare, in coerenza con le esigenze operative e organizzative dell'impresa nonché con il dettato contrattuale, la completa fruizione nell'anno di competenza delle dotazioni di ferie, permessi, banca delle ore, evitando l'accumulo di residui negli anni successivi e prevedendo il recupero di eventuali giacenze relativi agli anni precedenti.

Piano di esodo incentivato volontario 2014/2015

Ottimizzazione degli organici

In coerenza con quanto definito nel presente accordo le Parti hanno concordato di estendere a 4 anni le tempistiche entro cui gestire il progetto di Efficientamento Riorganizzativo e Produttivo, attivando come prima misura dell'intero progetto un piano di esodo incentivato volontario, di seguito denominato Piano, da attuarsi entro il 31 Dicembre 2015 (prorogabile fino al 31 Dicembre 2017).

Criterio della volontarietà

L'adesione al Piano di esodo sarà del tutto volontaria da parte dei lavoratori/lavoratrici, sia per quelli già in possesso dei requisiti per accedere alla pensione, sia per quelli che lo saranno nei 13 mesi successivi alla richiesta di adesione al Piano (entro il 30 Novembre 2014). Si prevede altresì di estendere l'uscita volontaria, anche per coloro che non possono accedere al pensionamento entro il termine di scadenza del Piano (31 Dicembre 2015).

Camst si riserva di accettare le richieste di adesione al Piano da parte dei lavoratori fatta eccezione per coloro che, alla data della sottoscrizione della richiesta stessa, siano già in possesso dei requisiti di legge previsti per aver diritto al trattamento pensionistico AGO.

Per i lavoratori con condizioni diverse dal punto che precede si definiscono di seguito i criteri di priorità per l'accettazione delle domande:

- a) Per lavoratori/lavoratrici che non hanno maturato il diritto alla pensione, si terrà conto della maggiore prossimità alla maturazione del citato trattamento.

Rispetto al sopraddetto punto a si avrà in particolare ulteriore priorità:

- 1) per quei lavoratori/lavoratrici ritenuti in esubero, rispetto all'applicazione del piano di Efficientamento Organizzativo e Produttivo, che facessero richiesta di uscita volontaria, rispetto all'uscita volontaria esercitata da altro lavoratore;
- b) per quei lavoratori/lavoratrici che facessero richiesta di uscita volontaria, il cui profilo professionale in possesso non è sostituibile per caratteristiche tecniche-organizzative.

Accettazione domande

La domanda all'esodo incentivato volontario non verrà accettata nei casi di cambio di gestione degli appalti e di concessione nel settore della ristorazione commerciale. Per tali motivi non saranno accettate le domande presentate dai lavoratori/lavoratrici nei nove mesi precedenti al cambio di gestione o di concessione, salvo che non si tratti di personale già in possesso dei requisiti di legge previsti per aver diritto al trattamento pensionistico AGO.

La domanda all'esodo incentivato volontario non verrà accettata nei casi in cui le domande di adesione al piano siano sottoscritte e presentate dai lavoratori successivamente all'inizio di procedure dei licenziamenti collettivi ai sensi della legge 223 del 1991. Tale previsione sarà valida per le unità produttive in cui prestino attività i lavoratori interessati all'adesione al Piano.

La domanda all'esodo incentivato volontario non verrà accettata nei casi relativi a quei lavoratori/lavoratrici che siano impegnati in controversie nei confronti di Camst Soc. Coop. arl. salvo preventiva e formale rinuncia di proseguire nel contenzioso.



Risoluzione volontaria incentivata del rapporto di lavoro

In applicazione al criterio di volontarietà di cui al punto precedente, ai dipendenti di ogni genere e grado - compresi i dirigenti per i quali restano ferme le norme di legge e di contratto loro applicabili - che entro il 31 dicembre 2015 manifestino la loro adesione volontaria, per la definizione dell'incentivo vengono considerate le seguenti possibilità di uscita:

- 1) Pensione di vecchiaia (Tabella 1);
- 2) Pensione anticipata (Tabella 1);
- 3) Pensione anticipata con penalizzazione (Tabella 2);
- 4) Pensione anticipata per le donne con opzione al sistema contributivo (Tabella 2);
- 5) Risoluzione volontaria incentivata del rapporto di lavoro per tutto quel personale che ne fa richiesta senza aver maturato il diritto alla pensione (Tabella 2).



Ai dipendenti viene inoltre riconosciuta la facoltà di risolvere consensualmente il rapporto di lavoro per l'intero periodo di durata dell'esodo incentivato, previa presentazione entro il 30 Novembre 2014 di specifica richiesta da parte dell'interessato in modo conforme all'allegato modulo (all.1).

Il personale interessato al piano di esodo incentivato che per opportunità contributiva maturerà il trattamento pensionistico AGO tra il 30 Novembre 2014 ed il 31 dicembre 2015 dovrà prima manifestare interesse all'accesso compilando l'allegato 1 bis entro il 30 Novembre 2014.

Al momento del maturato diritto al trattamento pensionistico per risolvere consensualmente il rapporto di lavoro, il lavoratore/lavoratrice dovrà compilare specifica richiesta compilando l'apposito allegato (all.1).

La compilazione dell'allegato 1 bis non è vincolante né per il lavoratore/lavoratrice né per l'Azienda al fine della presentazione/accettazione della domanda di accesso.


A detto personale verrà garantito un importo omnicomprensivo netto – corrispondente al numero delle mensilità nette indicate nelle seguenti Tabelle – da erogarsi entro 60 giorni dalla data di cessazione dal servizio, quale incentivo all'esodo a titolo di trattamento aggiuntivo /integrazione al TFR (restando escluso qualsiasi ulteriore onere a carico di Camst, ivi compresi gli eventuali effetti del ricalcolo dell'imposta da parte dell'Amministrazione Finanziaria) secondo le disposizioni di legge vigenti, ferma la rinuncia ad ogni pretesa in termini di preavviso e subordinatamente alla sottoscrizione di apposito Verbale di Conciliazione in sede sindacale ai sensi della normativa in materia e dei vigenti CCNL applicando le misure definite nella tabella che segue:

Tabella 1

<i>età compiuta alla data di cessazione dal servizio.</i>	<i>Fino a 60 anni</i>	<i>61 anni</i>	<i>62 anni</i>	<i>63 anni</i>	<i>64 anni</i>	<i>Oltre 64 anni</i>
<i>n° mensilità di incentivo</i>	10	9	8	7	6	5

Tabella 2

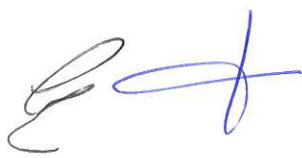
<i>età compiuta alla data di cessazione dal servizio.</i>	<i>Fino a 60 anni</i>	<i>61 anni</i>	<i>62 anni</i>	<i>63 anni</i>	<i>64 anni</i>	<i>Oltre 64 anni</i>
<i>n° mensilità di incentivo</i>	12	11	10	8	7	6

 La sottoscrizione del previsto Verbale di Conciliazione costituirà elemento essenziale per procedere all'erogazione dell'incentivo nei termini di cui al presente articolo.

Al fine di salvaguardare la funzionalità di strutture operative ed organizzative strategiche di Camst, limitatamente ad un numero marginale di posizioni con contenuti specialistici e/o commerciali di particolare rilevanza, l'azienda si riserva la possibilità di posticiparne la data di risoluzione del rapporto di lavoro per un periodo di massima di 9 mesi e comunque nell'ambito di valenza del Piano di esodo.

Lavoratrici interessate all'esercizio dell'opzione previdenziale per il passaggio al metodo contributivo di cui all'art. 1 comma 9 della Legge 243/2004.

Le Parti, al fine di ricercare altre possibili forme di incentivazione all'esodo che consentano di ridurre entro il 2015 il numero complessivo delle eccedenze, ed in considerazione del bacino delle lavoratrici che potrebbero esercitare l'opzione previdenziale per il passaggio al metodo contributivo di cui all'art. 1° comma 9 della Legge n. 243/2004, concordano di raccogliere entro il 31 Ottobre 2014 le domande all'esodo incentivato mediante l'esercizio dell'opzione stessa, adesione che diventerà operativa in esito alle verifiche di cui al presente accordo. Le Lavoratrici a cui viene riconosciuta la facoltà di risolvere consensualmente il



rapporto di lavoro beneficeranno, oltre a tutte le proprie spettanze, dei seguenti trattamenti così determinati:

- a) Importo risultante applicando il numero delle mensilità di cui alla Tabella 2;
- b) Importo convenzionalmente fissato in misura pari al 50% di una mensilità per il numero di mesi intercorrenti tra la data di cessazione (ultimo giorno di servizio) e la data corrispondente alla finestra di accesso al trattamento di pensione risultante dall'esercizio dell'opzione contributiva;
- c) Un ulteriore importo corrispondente a 1.300 Full Time euro netti per ogni anno o frazione, del periodo intercorrente tra la data di cessazione e quella in cui l'interessata avrebbe maturato i 41 anni e 6 mesi di contribuzione (con un massimo di 8.450 euro).

Il tutto previa presentazione entro il 31 Ottobre 2014 di specifica richiesta di adesione al piano di esodo volontario da parte dell'interessata in modo conforme al modulo (allegato n. 1), che, per effetto dell'esercizio di tale opzione, anticiperà il pensionamento rispetto alla data di pensionamento risultante per l'accesso alla pensione anticipata sulla base delle recenti riforme previdenziali tutte.

Il totale di detto importo sarà erogato quale incentivo all'esodo entro 60 giorni dalla data di cessazione del servizio, quale incentivo all'esodo a titolo di trattamento aggiuntivo/integrazione al TFR (restando escluso qualsiasi ulteriore onere a carico della Società, ivi compresi gli eventuali effetti del ricalcolo dell'imposta da parte dell'Amministrazione Finanziaria), ferma la rinuncia ad ogni pretesa in termini di preavviso e subordinatamente alla sottoscrizione di apposito Verbale di Conciliazione in sede sindacale ai sensi e agli effetti della normativa in materia.

La sottoscrizione del previsto Verbale di Conciliazione costituirà elemento essenziale per procedere all'erogazione dell'incentivo nei termini di cui al presente articolo.

Trattamenti e profili gestionali connessi all'adesione ai piani di incentivazione all'esodo.

I lavoratori/lavoratrici che aderiranno entro il 31 dicembre 2015 al piano di esodo incentivato dovranno pianificare e fruire l'intero quantitativo di ferie residue entro la data utile di uscita.

Incontri di verifica applicazione Piano Efficiamento Organizzativo e Produttivo

Le Parti firmatarie del presente Protocollo, entro il mese di Dicembre 2014 effettueranno un primo incontro di verifica rispetto al processo di gestione complessivo del progetto di Efficiamento Organizzativo e Produttivo, con particolare attenzione al numero delle richieste di adesione volontaria all'esodo pervenute nei termini definiti nel presente accordo.

Inoltre si procederà ad incontri periodici per proseguire nella verifica sullo stato di attuazione delle previsioni contenute nella presente intesa.

Terminata la prima fase con i risultati dell'esodo incentivato volontario e le chiusure programmate delle Unità Locali, le Parti, in ottica di rilancio della produttività e competitività aziendale, concordano sin da ora di continuare il confronto per la realizzazione del Piano di Efficiamento Organizzativo e Produttivo 2015/2017 entro Marzo 2015.

Modifiche normative al sistema previdenziale nazionale

La normativa di riferimento per l'individuazione dei potenziali aderenti alle forme d'incentivazione all'esodo di cui al presente verbale è quella in vigore alla data di sottoscrizione dello stesso (normativa previdenziale Monti/Fornero, L. n. 214 del 22 dicembre 2011 e successive integrazioni). Qualora nel corso del periodo di valenza del Piano dovessero intervenire modifiche alle normative sui requisiti di accesso alla pensione, le Parti daranno luogo ad appositi incontri al fine di verificare in maniera congiunta gli effetti che ne potrebbero derivare, valutare l'effettiva validità del Piano, nonché per ricercare soluzioni che rendano possibile la prosecuzione dell'applicazione dello stesso.

Istruzioni operative (Ecocert)

Allo scopo di favorire l'individuazione del personale di cui al punto "risoluzione volontaria incentivata del rapporto di lavoro", con specifico riferimento al personale che ha maturato o che maturerà i requisiti pensionistici, le parti convengono che i lavoratori interessati, procederanno a certificare il proprio stato contributivo o tramite il patronato di riferimento oppure tramite delega al datore di lavoro come da allegato 2 e 3.

La certificazione ottenuta unitamente alla domanda di adesione volontaria al piano di esodo incentivato (all.1) debitamente compilata, dovranno essere consegnate all'azienda entro e non oltre il 30 Novembre 2014.

Al personale di cui al comma 1 del presente articolo, sarà fornita tempestivamente – attraverso i mezzi di comunicazione interna aziendale – ampia e completa documentazione ed ogni informazione utile per una approfondita conoscenza del quadro normativo regolamentare e degli adempimenti connessi all'attuazione del presente accordo.

Nuova occupazione

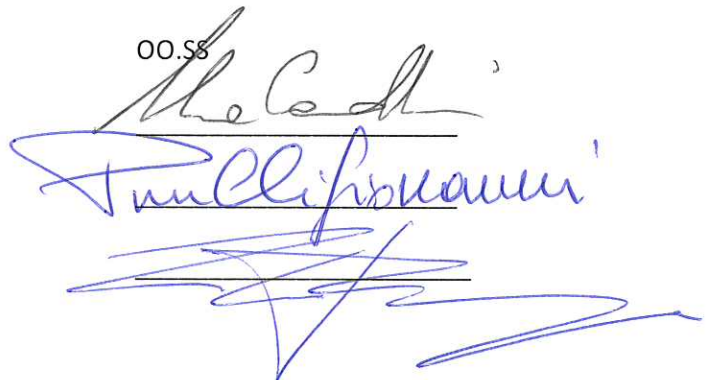
Le Parti, stante l'attuale situazione socio-economica, avvertono la forte esigenza di ricercare soluzioni contrattuali specifiche che consentono di favorire nuova occupazione.

Le Parti concordano che per l'intero periodo di esodo incentivato, al liberarsi di posti ritenuti dalla Camst non in esubero, verrà chiesto al personale interessato dalle chiusure dei locali e/o ritenuti in esubero, la loro disponibilità a sostituire il personale che ha aderito al Piano di esodo incentivato volontario prima di procedere a nuove assunzioni.

L'azienda



00.S8



ADESIONE VOLONTARIA AL PIANO DI ESODO INCENTIVATO

Spett.Le
Società Cooperativa A.r.l.
Ufficio Risorse Umane
Castenaso (Bo)

(Luogo), (data).....,

Il/La sottoscritto/a..... nato/a il a,

C.F., residente a (....) in via n.,

con la presente

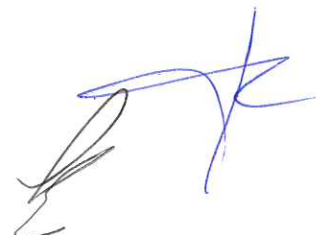
in adesione al piano di incentivazione al pensionamento di cui al Protocollo sul Piano di esodo incentivato volontario 2014/2015 di Camst.

rassegna le proprie dimissioni dal rapporto di lavoro

e si rende disponibile alla sottoscrizione di un verbale di accordo presso la DTL competente per territorio o in sede sindacale per la definizione dei termini della conclusione del rapporto di lavoro e per la convalida delle dimissioni. Detto verbale dovrà essere sottoscritto entro e non oltre il

Viene indicato il giorno quale ultimo del rapporto di lavoro.

Firma del lavoratore



Allegato n.1 bis al Protocollo

Fac-simile

ADESIONE VOLONTARIA AL PIANO DI ESODO INCENTIVATO

Spett.Le

Società Cooperativa A.r.l.

Ufficio Risorse Umane

Castenaso (Bo)

(Luogo), (data).....,

Il/La sottoscritto/a..... nato/a il a,
C.F., residente a (...) in via n.,

con la presente

dichiara, in applicazione del Piano di incentivazione all'esodo di cui al Protocollo sul Piano di esodo incentivato volontario 2014/2015 di Camst Soc. Coop. arl, cui ha aderito, che rassegnerà le dimissioni in modo da concludere il rapporto di lavoro (compreso il termine di preavviso) entro il

Le Parti (lavoratore e datore di lavoro) restano libere di rinunciare alla sottoscrizione di un accordo per la conclusione del rapporto di lavoro, fino al momento dell'incontro tra le stesse presso la DTL competente per territorio o in sede sindacale per la definizione dei termini della conclusione del rapporto di lavoro. Detto incontro sarà fissato entro e non oltre il

Firma del lavoratore

ECOCERT

N. Pratica

Data rilascio:

Patrocinata

Riservata all'Inps

Sede di:

Timbro di arrivo

Allegato 2 al Protocollo

Fac-simile

Richiesta di estratto conto ex art. 541. 88/89

Il sottoscritto:

Cognome

Nome

Data di nascita.....

Sesso

Comune di nascita

Provincia

Cap/Comune/Provincia

Prefisso e numero telefonico

Reperibilità dalle ore alle ore

Chiede il rilascio dell'estratto conto previsto dall'art. 54 della legge 09/03/1989, n. 88 ed il preventivo accreditato dai seguenti periodi (contrassegnare le ipotesi che ricorrono)

..... Servizio militare

..... Malattia di durata superiore a giorni dal al

..... Gravidanza e puerperio dal al

Notizie utili all'istruttoria

Fa presente di avere in corso pratiche di:

- Riscatto
- Ricongiunzione di periodi assicurativi
- Sistemazione contributiva
-

N.B. Fa presente di aver esaminato il proprio estratto e di aver rivelato le seguenti anomalie:

- 1) Risultano mancanti di contribuzione i seguenti periodi
- 2) Le seguenti retribuzioni, relative agli ultimi 10, risultano diverse da quelle percepite:

Eventuali ulteriori considerazioni

Numero documenti

Data

Firma

DELEGA PER IL DATORE DI LAVORO

Il sottoscritto nato a (.....) il/...../.....
 residente in Cap città (.....) codice fiscale
 telefono/.....

Con il presente atto delego(indicare datore di lavoro di appartenenza), presso il quale eleggo domicilio ai sensi dell'art. 47 c.c., a rappresentarmi e ad assistermi nei confronti dell'INPS per lo svolgimento delle pratica relativa a richiesta estratto certificativo nonché del ritiro dello stesso presso l'Ente Previdenziale per uso esclusivo di applicazione del Protocollo del /2014. Qualora l'assistenza nei confronti dell'Inps per quanto innanzi citato (ovvero richiesta di estratto conto ex art.54 L. 88/89 e relativo ritiro documento) venga effettuato dal Patronato individuato dal datore di lavoro, con il presente atto delega altresì il Patronato individuato dal datore di lavoro, presso il quale elegge domicilio ai sensi art. 47 c.c., a rappresentarmi ed assistermi gratuitamente, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 30 marzo 2001 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti dell'Inps per lo svolgimento della pratica relativa a richiesta estratto certificativo nonché per il ritiro dello stesso, per uso esclusivo di applicazione del Protocollo/ 2014. Il presente mandato può essere revocato solo per iscritto.

Firma

Timbro Patronato(codice) e firma dell'operatore autorizzato a ricevere il mandato.....N.B.: allegare la fotocopia della carta d'identità valida

INFORMATIVA DICHIARAZIONE DI CONSENSO

(D. Lgs. 30 Giugno 2002, n. 196)

Punto 1

Avendo ricevuto, a norma di quanto previsto dell'art. 13 del Codice in materia di prestazione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196, successivamente chiamato Codice, l'informativa sul trattamento dei propri dati personali, ed in particolare che:

- 1) Il Patronato individuato dal Datore di lavoro effettuerà il trattamento dei dati personali forniti dal sottoscritto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti;
- 2) Il trattamento è finalizzato allo svolgimento dell'incarico conferito, ed è relativo al trattamento dei dati necessari all'espletamento dell'assistenza, informazione e tutela in tema di prestazioni previdenziali, assistenziali, sanitarie o di altro genere, anche a favore dei cittadini extra comunitari di cui al presente mandato, ivi comprese eventuali analisi statistiche utili al fine di migliorare il servizio offerto;
- 3) I dati personali possono essere comunicati a tutti gli altri Enti o Organismi pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche comunque competenti, anche in modo strumentale, per l'utile adempimento dell'incarico assunto, compresi gli Enti o gli Organismi esteri in caso di prestazioni previdenziali o assistenziali in regime internazionale;
- 4) Il trattamento sarà effettuato manualmente e/o in forma automatizzata a seconda delle esigenze di volta in volta riscontrate, secondo le modalità di cui agli artt. 31 e 33 del Codice, ad opera di soggetti appositamente autorizzati;
- 5) Alcuni di tali dati rientrano nel novero dei dati sensibili in quanto in grado di rilevare l'origine razziale o etnica, l'adesione ai sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, politico o sindacale, nonché lo stato di salute e che senza il consenso dell'interessato non sarà a possibile effettuare il trattamento;
- 6) I dati personali potranno anche essere comunicati ad altri soggetti o organismi o aderenti al Patronato individuato dal Datori di lavoro per finalità proprie del Patronato stesso o degli organismi ad essi appartenenti o aderenti, avendo come fine il miglioramento complessivo e la promozione dei servizi offerti ai lavoratori e ai cittadini;
- 7) In relazione al trattamento dei dati personali, il sottoscritto può esercitare, anche a mezzo delega o procura a persona fisica o associazione, i diritti di cui all'art. 7 del Codice, di cui il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza;
- 8)

Punto 2

Presta consenso ai sensi dell'art. 23 del Codice al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, con le modalità sopra indicate, ed in particolare:

- 1) Ad ogni trattamento necessario per lo svolgimento dell'incarico di cui al mandato affidato al Patronato individuato dal Datore di lavoro, compresa la comunicazione dei dati ad enti o soggetti pubblici o privati, utile per interventi di carattere strumentale all'espletamento dell'incarico;
- 2) Alla comunicazione ed al trattamento dei dati stessi agli Enti o Fondi previdenziali ed assistenziali, pubblici o privati, compresi gli Enti o gli Organismi esteri in caso di prestazioni previdenziali o assistenziali in regime internazionali, nonché a Pubbliche Amministrazioni, cui compete l'erogazione, la concessione o comunque l'accertamento del diritto alla prestazione o beneficio previdenziale o assistenziale di cui al mandato conferito;
- 3) Ad accedere ai sensi dell'art. 116 del Codice, alle banche di dati degli Enti erogatori le prestazioni previdenziali ed assistenziali di cui al mandato conferito, per l'acquisizione dei dati necessari all'assolvimento dell'incarico.

Luogo e data

Firma per consenso.....

TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

In relazione ai trattamenti di dati sensibili di cui al punto n. 5 dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (trattamento dati sensibili), il Sottoscritto dà il consenso

(Luogo e data)

Firma per consenso

QUESTIONARIO PREVIDENZIALE

Il/la sottoscritto/a, Codice Fiscale
Codice Azienda.....

DICHIARA

- 1) Di aver lavorato esclusivamente alle dipendenze di Camst
- 2) Di aver lavorato alle dipendenze di terzi con regolare iscrizione all'assicurazione obbligatoria lavoratori dipendenti presso l'Inps, prima di risultare dipendente di Camst, nei seguenti periodi:
.....
.....
.....

3) Di aver svolto attività lavorativa con iscrizione alle gestioni speciali dei lavoratori autonomi presso l'Inps:

- Artigiano, nei seguenti periodi:
.....(ricongiunzione si/no)
.....(ricongiunzione si/no)
- Commerciante, nei seguenti periodi:
.....(ricongiunzione si/no)
.....(ricongiunzione si/no)
- Coltivatore diretto, nei seguenti periodi:
.....(ricongiunzione si/no)
.....(ricongiunzione si/no)

4) Di aver svolto attività lavorativa con contribuzione presso enti di previdenza obbligatoria diversi dall'Inps, non compresi nel seguente punto, nei seguenti periodi:
.....(ricongiunzione si/no)(con liquidazione di una pensione si/no)
.....(ricongiunzione si/no)(con liquidazione di una pensione si/no)

5) Di aver provveduto al riscatto di contribuzione omessa o caduta in prescrizione:
tipologia.....periodo.....
tipologia.....periodo.....

6) Di essere autorizzato dall'ente previdenziale ai versamenti volontari:
autorizzazione data

7) Di aver svolto il servizio militare o servizio equiparato:
Richiesta di accredito figurativo all'Inps per il periodo


8) Di poter far valere periodi di astensione facoltativa e/o obbligatoria di maternità:
periodo
periodo

9) Di aver conseguito una laurea:
 e di aver già chiesto il riscatto del periodo con autorizzazione al
 versamento in data e
 aver completato il relativo versamento contributivo, con autorizzazione al versamento in
 data.....

10) Di aver svolto attività lavorativa all'estero (allegare il mod. E 205)
 stato periodo.....
 stato periodo

11) Di essere non vedente con diritto a quattro mesi di contribuzione figurativa utile ai soli fini del
 diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva, come previsto dall'art. 9 comma 2 della Legge
 113/85 (Allegare il Verbale rilasciato dalla Asl)

12) Di essere non vedente e di voler perfezionare il requisito di vecchiaia a 50 anni se donna o 55 anni
 se uomo ricorrendone i requisiti contributivi (ovvero di poter far valere almeno 10 anni di
 assicurazione e di contribuzione dopo l'insorgenza dello stato di cecità)

 13) Di essere lavoratore sordomuto, nonché ai quei lavoratori con invalidità superiore al 74% con
 diritto, per ogni anno di servizio, al beneficio di due mesi di contribuzione figurativa utile ai fini
 della pensione e all'anzianità contributiva, con un tetto massimo di 5 anni, come previsto dall'art.
 80 comma 3 della Legge 388/2000 (allegare il verbale di accertamento sanitario rilasciato dall'Asl)
 Periodo.....

14) Altre eventuali informazioni utili per determinare la posizione previdenziale

Data Firma.....



